



ISTITUTO COMPRENSIVO
“C. SALUTATI-A. CAVALCANTI”



Piazza A. Moro, 1- 51011 Borgo a Buggiano (PT)
C.F.: 81003470473- tel. 0572 - 32018
ptic81900g@istruzione.it - ptic81900g@pec.istruzione.it www.istitutosalutaticavalcanti.it

SCHEDA DI OSSERVAZIONE – POSTO SOSTEGNO

Docente	
Istituto scolastico	Istituto Salutati -Cavalcanti

Grado	dell'infanzia	primaria	secondaria di I grado
-------	---------------	----------	-----------------------

Osservazione	concordata con il docente	non concordata con il docente
	Effettuata in data	N. di ...

Informazioni di contesto										
Plesso										
Classe/Sezione										
N. alunni/studenti	di cui maschi femmine di cui con disabilità di cui con D.S.A. di cui stranieri di cui con altri B.E.S.									
Ambiente in cui si svolge l'osservazione	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 33%;">Aula</td> <td style="width: 33%;">Palestra</td> <td style="width: 33%;">Mensa</td> </tr> <tr> <td>Laboratorio di</td> <td></td> <td>Cortile della scuola</td> </tr> <tr> <td>Altro</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	Aula	Palestra	Mensa	Laboratorio di		Cortile della scuola	Altro		
Aula	Palestra	Mensa								
Laboratorio di		Cortile della scuola								
Altro										
Caratteristiche salienti dell'ambiente <i>(Disposizione alunni/strumenti didattici in aula)</i>										
Attività osservate										

Indicatori ai fini dell'osservazione nonché della valutazione prevista all'articolo 13, comma 3 del decreto:

1. Presente; 2. Saltuario e/o parziale; 3. Assente; 4. Non pertinente all'attività osservata/ Non osservata

Costruzione di ambienti di apprendimento positivi e inclusivi			
Indicatore	Descrittore	Frequenza	Note
L'attività si svolge in un clima disteso e collaborativo. L'alunno con disabilità, considerato il PEI	mostra attenzione	1. 2. 3. 4.	
	è coinvolto in modo attivo nelle attività proposte	1. 2. 3. 4.	
	è a proprio agio nel chiedere spiegazioni, nell'effettuare interventi e nel rispondere alle domande dell'insegnante	1. 2. 3. 4.	
	lavora per il tempo adeguato alle sue possibilità singolarmente o in gruppi, in autonomia, per portare a termine le attività predisposte appositamente dal docente	1. 2. 3. 4.	
	è incoraggiato a manifestare le proprie conoscenze e abilità	1. 2. 3. 4.	

L'attività si svolge in un clima disteso e collaborativo. Il/La docente SOS. . .	ha adattato con chiarezza il percorso suddividendo i contenuti e predisponendo strumenti adeguati	1. 2. 3. 4.	
	ha adeguato i materiali ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi degli alunni	1. 2. 3. 4.	
Le figure presenti (colleghi curricolari, altro insegnante di sostegno, educatore, assistenti)	sono coinvolti/e in modo attivo nelle attività proposte	1. 2. 3. 4.	
Lo spazio è gestito in maniera funzionale alle attività proposte. Il setting d'aula....	È predisposto, con l'insegnante curricolare, in modo efficace: il docente SOS organizza e alterna gli spazi a disposizione per l'intervento con l'alunno con disabilità in modo che i momenti scolastici e le attività proposte siano efficaci.	1. 2. 3. 4.	
Il tempo	è scandito e diversificato e utilizzato in modo efficace alternando le attività con l'alunno con disabilità in modo che siano adeguate ai tempi di attenzione e collaborazione dell'alunno.	1. 2. 3. 4.	

Progettazione e realizzazione dell'azione didattica disciplinare			
Indicatore	Descrittore	Frequenz	Note
Il docente ha progettato l'attività didattica, in stretto raccordo col PEI	correlando i materiali ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi degli alunni	1. 2. 3. 4.	
	con chiarezza, suddividendo i contenuti e predisponendo strumenti compensativi adeguati	1. 2. 3. 4.	
	coprogettandola con l'insegnante curricolare e le eventuali altre figure di riferimento, visto il PEI	1. 2. 3. 4.	
	operando scelte pedagogiche finalizzate all'incremento dell'autonomia nell'ottica della scelta di vita	1. 2. 3. 4	
	prevedendo una tempistica congrua rispetto agli obiettivi di apprendimento comuni da raggiungere e al PEI	1. 2. 3. 4	
	tenendo conto degli obiettivi di apprendimento già raggiunti	1. 2. 3. 4	

	interagendo con i colleghi del team/consiglio di classe, al fine di considerare le interrelazioni tra le discipline/campi di esperienza	1. 2. 3. 4.	
	scegliendo nuclei disciplinari significativi e correlati agli obiettivi del gruppo classe	1. 2. 3. 4.	
	prevedendo appropriati strumenti di osservazione /verifica	1. 2. 3. 4.	
Il docente ha svolto l'attività didattica	esplicitandone gli obiettivi: mostra i materiali e comunica, in modo comprensibile all'alunno con disabilità (ad es. con supporti visivi...) l'attività o la sequenza delle attività	1. 2. 3. 4.	
	dando istruzioni accessibili all'alunno (esemplificazioni pratiche, visive, orali...) sulle procedure per svolgere un'attività	1. 2. 3. 4.	

<p>alternando diverse attività e metodologie di insegnamento</p>	<p>1. 2. 3. 4.</p>	<p>Specificare con un X: Spiegazione frontale Brain storming Problem solving/Stimolo alla riflessione attraverso domande mirate Momenti di verifica formativa Attività di manipolazione Flipped classroom Role-Playing Circle time Cooperative learning Lavoro di gruppo Peer tutoring (Altro, da specificare)</p>
<p>integrando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno dell'attività</p>	<p>1. 2. 3. 4.</p>	<p>Specificare con una X: Digital board, prevalentemente per proiezione Digital board, in modo interattivo Tablet Computer based BYOD (Bring your own device) Navigazione in internet Libro digitale/espansioni online (Altro, da specificare)</p>
<p>con attenzione all'individualizzazione del percorso</p>	<p>1. 2. 3. 4.</p>	
<p>con attenzione alla personalizzazione del percorso</p>	<p>1. 2. 3. 4.</p>	

assegnando compiti coerenti rispetto alle attività svolte con attenzione all'individualizzazione e a eventuali percorsi personalizzati	1. 2. 3. 4.	
usando strategie didattiche di rinforzo e implementazione dell'apprendimento (supporto alla comunicazione verbale, strategie logico-visive, feedback, incoraggiamento alla partecipazione, ecc.)	1. 2. 3. 4.	
assegnando compiti coerenti rispetto alle attività svolte	1. 2. 3. 4.	

Processi di valutazione

Indicatore	Descrittore	Frequen	Note
Il docente SOS contribuisce a valutare i risultati di apprendimento	rispettando ed eventualmente integrando le tipologie di prove e i criteri previsti dal collegio docenti	1. 2. 3. 4.	
	adattando, assieme all'insegnate curricolare e alle altre figure, le tipologie di verifica formalizzate al PEI	1. 2. 3. 4.	
	coprogettando le prove con l'insegnante curricolare e le eventuali altre figure di riferimento in stretto raccordo con gli obiettivi previsti dal PEI	1. 2. 3. 4.	
	tenendo conto dei PDP degli alunni con DSA e degli eventuali PDP e comunque delle caratteristiche degli alunni con altre tipologie di BES, al fine dell'adozione degli appropriati strumenti compensativi e misure dispensative	1. 2. 3. 4.	
	per le prove scritte, scritto/grafiche, pratiche predisponendo e allegando alle prove specifiche griglie di valutazione correlate al PEI	1. 2. 3. 4.	
	adottando opportune strategie di individualizzazione al fine della comprensione e superamento degli errori, secondo la metodologia dell'apprendimento per prove ed errori	1. 2. 3. 4.	
	evidenziando il raggiungimento degli eventuali obiettivi di apprendimento propri del percorso di educazione civica	1. 2. 3. 4.	

Il docente SOS contribuisce a valutare le competenze trasversali presenti nel PEI	adottando specifici strumenti di valutazione	1. 2. 3. 4.	
	nel confronto collegiale coi colleghi	1. 2. 3. 4.	
	desumendo il grado di raggiungimento delle stesse attraverso l'osservazione sistematica e l'analisi delle verifiche svolte	1. 2. 3. 4.	

Descrizione complessiva dell'osservazione

Firma del Dirigente scolastico